



RELAZIONE D'ESERCIZIO

2013

dettaglio: E. Vedova

RAPPORTO DI GESTIONE 2013

Presentato all'Assemblea Generale degli Azionisti del 15 aprile 2014

INDICE

Organi della Banca	2
Relazione del Consiglio di Amministrazione	3
Bilancio al 31.12.2013	5
Conto economico 2013	6
Impiego dell'utile di bilancio al 31.12.2013 (Proposta del Consiglio d'Amministrazione)	7
Allegato al conto annuale 2013	8
Rapporto dell'Ufficio di revisione	26

ORGANI DELLA BANCA

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Claudio Sulser (*)	Lugano
Vice Presidente	Andrea Zanni (**)	Lugano
Membri	Camilla Fasolo Zarattini	Collina d'Oro
	Peter Heckendorn (*) (**)	Ascona
	Francesco Renne (*) (**)	Varese (I)

Direzione

Direttore Generale	Flavio Quaggio
Vice Direttore Generale	Roberto Fior
	Ivan Mattei
	Andrea Terzariol

Ufficio di Revisione

Ernst & Young SA, Lugano

Revisione interna

PricewaterhouseCoopers, Lugano

* Consiglieri indipendenti, in conformità alla Circ. FINMA 2008/24

** Membri dell'Audit Committee, Presidente Peter Heckendorn

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

La situazione economica è migliorata a livello globale nel corso del 2013 ma la cosiddetta velocità di fuga, cioè una crescita che si sostenga in un circolo virtuoso senza interventi esterni di politica monetaria o fiscale, non è ancora raggiunta e alcuni paesi stanno ancora soffrendo o si muovono pericolosamente verso una nuova recessione.

Il Quantitative Easing globale sta aiutando i prezzi delle attività rischiose e la stabilità finanziaria mentre aumentano i dubbi sul suo effetto sull'economia reale.

Dopo aver salvato il sistema finanziario durante la crisi del 2008 con interventi di natura straordinaria, le autorità monetarie non sono state in grado di tornare al loro lavoro normale. Ora sembra che debbano ricorrere a misure sempre più estreme solo per mantenere gli effetti delle iniziative precedenti. Questo esperimento gigantesco non trova riscontro nella storia dell'economia e il suo esito è quanto mai incerto.

La crescita è migliorata negli USA, dove i dati macroeconomici sono stati sempre piuttosto forti durante il 2013, mentre l'Europa rimane piuttosto debole, con i paesi periferici ancora ai margini della recessione. L'economia svizzera continua a dimostrarsi una delle più forti tra quelle del vecchio continente. In Giappone il Quantitative Easing più aggressivo mai tentato sta finalmente mostrando i suoi effetti, anche se si notano più sui valori patrimoniali che sull'economia reale. I paesi emergenti stanno crescendo in media più di quelli sviluppati, ma la loro situazione finanziaria sta diventando sempre meno chiara e in alcuni paesi sono alle prese con disordini politici e sociali.

La maggiore forza dell'economia statunitense rispetto all'Europa è probabilmente causata da motivi strutturali come la maggiore flessibilità, la tecnologia più avanzata e la sua egemonia economica. Tuttavia alcuni sostengono che sia solo merito della più aggressiva politica monetaria della Federal Reserve.

Gli investitori desiderano un cambio della guardia: mentre negli USA la banca centrale sta diminuendo gradualmente gli stimoli e acquista quantità calanti di titoli, in Giappone e in Europa si grida alla fine dell'austerità e si fa conto su azioni più incisive della Banca Centrale all'economia. L'inflazione è stata sotto controllo nella maggior parte dei paesi, ma ha iniziato a calare in modo preoccupante nella seconda metà dell'anno: continuano a scontrarsi e a equilibrarsi due principali forze opposte tra loro: la politica monetaria espansiva (inflazionistica) e la situazione dell'economia reale, in particolare la necessità del deleveraging, non ancora compiuto (deflazionistica). La credibilità delle maggiori banche centrali è ancora salda ed è necessaria per mantenere in vita questo fragile equilibrio.

L'anno trascorso è stato molto positivo per i mercati azionari, trainati dalle speranze di stabili miglioramenti nell'economia americana, dalla forte volontà politica di mantenere in vita l'Euro e, soprattutto, dai continui massicci interventi delle principali banche centrali. Il maggior fattore di crescita dei corsi è stato l'aumento delle valutazioni dei titoli ovvero la riduzione dei premi al rischio, poiché, in particolare in Europa, la crescita dei risultati delle società non è stata particolarmente brillante.

Alcuni dei temi speculativi più affollati degli anni precedenti, come mercati emergenti e obbligazioni statali di emittenti affidabili, hanno perso terreno e la continua ricerca di rendimento da parte degli investitori ha cambiato obiettivo e spinto altri asset, la borsa americana e giapponese ad esempio, a valori tipici dei periodi di euforia o di grande crescita economica.

Le attività di gestione dei patrimoni della clientela di Banca Zarattini hanno avuto un andamento soddisfacente nel 2013.



Le strategie che hanno ottenuto i maggiori profitti sono state quelle correlate all'andamento delle azioni e delle obbligazioni societarie poiché le obbligazioni statali di massima qualità hanno avuto un andamento negativo e il rendimento dei titoli con rischio minimo e di massima qualità è rimasto costantemente vicino a zero. Le strategie alternative come absolute return e market neutral hanno conseguito risultati nella maggior parte dei casi positivi e sopra le aspettative.

Il Franco Svizzero rispetto all'Euro è il tasso di cambio che influenza maggiormente i dati patrimoniali e i risultati economici di Banca Zarattini & Co. e quindi costituisce un elemento di rischio attentamente monitorato.

Nel corso del 2013 l'andamento del tasso di cambio Franco Euro è rimasto ancora vicino al valore di 1.20, annunciato nel settembre 2011 e difeso dalla BNS con acquisti di valuta estera in "quantità illimitata".

Tale limite era apparso da subito invalicabile e l'attività della BNS ha funzionato egregiamente. Oggi tuttavia sembra che l'antico prezzo, fissato nel momento di massima paura per il destino dell'Euro, potrebbe essere aggiornato a valori più favorevoli all'economia svizzera. I problemi dell'Euro, che avevano determinato la necessità dell'intervento, non sono veramente risolti ma tutti gli altri prezzi (in primo luogo gli spread dei titoli di stato periferici ma anche la forza dell'Euro praticamente contro tutte le altre valute tranne il Franco) mostrano ottimismo sulle prospettive dell'unione europea, almeno a livello monetario.

In un paio di episodi il Franco è sembrato indebolirsi, raggiungendo anche 1.26 e il valore medio è stato vicino a 1.23, superiore a quello dall'anno precedente, con limitate oscillazioni.

Questa stabilità è sicuramente favorevole all'attività di copertura che Banca Zarattini svolge sistematicamente e con attenta disciplina.

Data l'elevata credibilità della Banca Centrale Svizzera appare possibile anche mantenere un'esposizione positiva all'Euro, naturalmente ben all'interno dei parametri di rischio consentiti.

L'utile lordo di Banca Zarattini & Co nel 2013 si attesta a CHF 5.87 mio. con una crescita del 121 % rispetto all'esercizio precedente. Grazie a questo ottimo risultato la Banca ha deciso di attribuire CHF 1.1 mio alle Riserve per Rischi Bancari Generali, allo scopo di accrescere la solidità della Banca incrementando così i fondi propri. Questa attribuzione porta l'utile netto pubblicato a CHF 2.87 mio. contro i CHF 3.15 del 2012. Si rammenta tuttavia che il risultato 2012 aveva una notevole componente straordinaria dovuta alla liberazione di riserve conseguente alla fusione mentre il risultato dell'ultimo esercizio non presenta componenti straordinarie positive. La solidità patrimoniale di Banca Zarattini & Co., un elemento fondamentale per garantire tranquillità alla clientela, rimane ampiamente soddisfacente nonostante la crescita dell'attivo, come si desume ad esempio dal coefficiente Tier I, superiore al 23%.

Ringraziamo come di consueto le collaboratrici e i collaboratori della Banca per l'impegno e la dedizione dimostrati anche durante l'ultimo esercizio.

Rivolgiamo un grato pensiero anche ai clienti, la cui fiducia nella nostra banca è rimasta solida ed è cresciuta nel corso del 2013. Li ricambieremo sempre con il massimo dell'impegno, della correttezza e della professionalità.

Considerando i positivi risultati conseguiti, osservando la coesione e la preparazione dei dipendenti e sorretti dalla forza di un bilancio solido, possiamo guardare con fiducia ed entusiasmo al futuro, non solo speranzosi ma convinti di potere offrire alla clientela servizi bancari di qualità e sempre migliori.

Il Consiglio di Amministrazione della
Banca Zarattini & Co SA

Lugano, 25 marzo 2014

BILANCIO AL 31.12.2013

	31.12.2013 CHF	31.12.2012 CHF
Attivi		
Liquidità	8'096'617	27'520'192
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	298	30'074
Crediti nei confronti di banche	223'560'364	208'398'899
Crediti nei confronti della clientela	89'407'090	70'554'092
Crediti ipotecari	13'197'600	2'956'000
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	21'831'200	15'302'859
Investimenti finanziari	89'375'976	42'932'155
Immobilizzi	14'003'764	14'441'061
Ratei e risconti	3'278'115	3'816'565
Altri attivi	2'000'542	815'515
Totale attivi	464'751'566	386'767'412
<i>Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate</i>	<i>100</i>	<i>6'135</i>
Passivi		
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	300	-
Impegni verso banche	495'423	962'188
Altri impegni nei confronti della clientela	383'437'790	304'753'677
Ratei e risconti	7'901'128	3'784'656
Altri passivi	3'096'935	2'911'548
Rettifiche di valore e accantonamenti	2'307'000	2'270'000
Riserva per rischi bancari generali	9'370'000	8'270'000
Capitale sociale	20'000'000	20'000'000
Riserva legale generale	5'062'500	4'308'000
Altre riserve	30'207'403	30'207'403
Utile riportato	440	6'145'377
Utile d'esercizio/-Perdita d'esercizio	2'872'647	3'154'563
Totale passivi	464'751'566	386'767'412
<i>Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate</i>	<i>3'541'409</i>	<i>6'100'878</i>
Operazioni fuori bilancio		
Impegni eventuali	13'601'529	18'516'997
Impegni irrevocabili	1'506'000	1'278'000
Operazioni fiduciarie	11'040'828	38'207'753
Strumenti finanziari derivati		
Valore di rimpiazzo positivi	616'185	508'032
Valore di rimpiazzo negativi	507'552	450'524
Volume contratti	92'437'807	48'148'245

CONTO ECONOMICO 2013

6

	31.12.2013 CHF	31.12.2012 CHF
Proventi per interessi e sconti	1'634'571	1'477'735
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione	89'279	109'879
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari	502'495	755'553
Oneri per interessi	-9'885	-5'637
Risultato da operazioni su interessi	2'216'460	2'337'530
Proventi per commissioni su operazioni di credito	191'437	240'654
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento	24'362'184	20'329'679
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio	324'512	176'695
Oneri per commissioni	-9'107'916	-6'257'244
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	15'770'217	14'489'784
Risultato da operazioni di negoziazione	4'880'014	4'082'834
Utile da alienazione di investimenti finanziari	-3'333	22'690
Risultato da immobili	336'368	192'124
Altri costi ordinari	-190'527	-20'260
Altri risultati ordinari	142'508	194'554
Spese per il personale	-12'386'717	-12'742'706
Spese per il materiale	-4'752'018	-5'705'628
Costi d'esercizio	-17'138'735	-18'448'334
Utile lordo	5'870'464	2'656'368
Ammortamenti sugli immobilizzi	-1'128'109	-1'072'503
Rettifiche di valore accantonamenti e perdite	-37'000	-770'000
Risultato intermedio	4'705'355	813'865
Ricavi straordinari	17'839	2'519'185
Costi straordinari	-1'108'472	-1'850
Imposte	-742'075	-176'637
Utile d'esercizio/-Perdita d'esercizio	2'872'647	3'154'563

IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

(Proposta del Consiglio d'Amministrazione)

	31.12.2013 CHF	31.12.2012 CHF
Utile riportato	440	6'145'377
Utile del periodo/-Perdita del periodo	2'872'647	3'154'563
Utile di bilancio a disposizione dell'Assemblea Generale	2'873'087	9'299'940
Distribuzione di dividendo	-2'702'500	-8'545'000
Attribuzione alla riserva legale generale	-170'250	-754'500
Riporto a nuovo	337	440



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2013

1. Indicazioni relative all'attività

Le indicazioni si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2013.

Indicazioni di carattere generale

Banca Zarattini & Co. SA è stata autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, con decisione della allora Commissione Federale delle Banche in data 28.06.2005, oggi FINMA Autorità Federale di vigilanza sui mercati finanziari.

La società è stata fondata a Lugano nel 1991 con la denominazione "Zarattini & Co. SA". In data 28 novembre 2001, ha acquisito l'autorizzazione quale commerciante di valori mobiliari e, pertanto sin dal 2001, è sottoposta dell'Autorità Federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). I presenti conti annuali sono stati allestiti conformemente alle esigenze della Legge federale sulle banche (LBCR), della sua Ordinanza di esecuzione (OBCR), della Circolare FINMA 2008/2 "Direttive contabili-banche", della Legge federale sulle borse e il commercio di valori mobiliari (LBVM) e del Codice delle obbligazioni (CO).

La Banca ha la propria sede nel palazzo di proprietà in via Pretorio 1 a Lugano oltre che l'accoglienza del Private Banking ed uffici amministrativi in Via Serafino Balestra 17, sempre a Lugano.

Attività della Banca

La principale attività della Banca è rivolta al Private Banking, offrendo alla clientela tutta la gamma dei servizi legati all'amministrazione ed alla gestione patrimoniale, alla consulenza per gli investimenti ed all'intermediazione mobiliare, e all'attività di asset management per fondi di investimento. Svolge, inoltre, tutte le operazioni a ciò connesse sia in Svizzera che all'estero. La Banca è attiva nella negoziazione di valori mobiliari fixed income, con controparti istituzionali internazionali e svizzere tramite un'area operativa specializzata nella negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita contestuale) di strumenti finanziari obbligazionari.

L'attività di concessione di crediti ai clienti assume carattere di complementarietà e viene limitata per principio alle facilitazioni di tipo "lombard" o contro garanzie mobiliari facilmente realizzabili. La concessione di ipoteche è marginale ed esclusivamente su immobili situati in Svizzera.

Effettivo del personale

A fine 2013 l'effettivo del personale era di 70 collaboratori (fine 2012: 70 collaboratori) per un equivalente a tempo pieno di 68.75 collaboratori.

Controllo e gestione dei rischi

La politica di gestione dei rischi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Essa costituisce il fondamento del processo di gestione del rischio della Banca. La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale dell'Istituto, che ha come obiettivi la preservazione dei mezzi propri, il favorire la redditività ed incrementare il valore della Banca.

La Direzione Generale è impegnata a diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale una cultura sensibile al contenimento dei rischi.

Il Risk Committee e il servizio di Risk Management, sono incaricati di applicare la politica di rischio elaborata dalla Direzione Generale ed approvata dal Consiglio di Amministrazione. Il Risk Committee, in particolare, è l'unità organizzativa a cui spetta, in linea di principio, il controllo dei rischi incorsi dalla Banca. La Direzione Generale ha pertanto delegato parte delle sue competenze al Risk Committee, preposto alla sorveglianza, alla misurazione e all'analisi dei rischi assunti dalla Banca, nonché al controllo sulla conformità degli stessi alla politica dei rischi stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Nella conduzione dei compiti di sorveglianza, il Consiglio di Amministrazione, si avvale della Revisione Interna, quale strumento che permette principalmente il monitoraggio e il controllo della Banca nella sua globalità. Essa è parte integrante del suo Sistema di Controllo Interno. La Revisione Interna esamina se lo svolgimento degli affari corrisponde alle intenzioni ed alle decisioni degli organi dirigenti e se le attività della Banca sono esercitate in modo sistematico, conforme alla legislazione, sicuro ed efficace, nel quadro di un'organizzazione adeguata, fornendo delle basi decisionali importanti che permettano di confermare se l'Istituto possiede un sistema di controllo interno efficace e adatto al suo profilo di rischio.

Valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione effettua annualmente una dettagliata analisi dei rischi ai quali la Banca è esposta e la valuta costantemente, anche a mezzo del Comitato interno di Audit.

Il Consiglio di Amministrazione ha eseguito periodicamente le necessarie valutazioni del rischio e ha intrapreso i necessari provvedimenti con l'obiettivo che il rischio di un errore significativo nei conti annuali possa venir valutato come basso.

Il Consiglio inoltre ha effettuato una valutazione prospettiva sui rischi ai quali la Banca potrebbe essere ulteriormente esposta, implementando anticipatamente adeguate misure di contenimento di rischi futuri.

Tale valutazione ha incluso anche l'analisi dei rischi potenziali inerenti allo US Program di cui al Joint Statement del 29 agosto 2013, concluso tra le autorità elvetiche e quelle statunitensi al fine di risolvere la vertenza fiscale con gli Stati Uniti. La Banca non ha mai svolto acquisizione attiva di clientela US Person e tantomeno non è mai stata operativa sul suolo americano. Per detti motivi e alla luce delle ulteriori analisi e valutazioni interne la Banca ha ritenuto di non partecipare al Programma.



Tipologia dei rischi

I rischi sono definiti e divisi in categorie, a ciascuna delle quali è abbinata una struttura di limiti, che viene verificata costantemente.

La Direzione Generale ha il compito di sorveglianza e di comunicazione verso il Consiglio di Amministrazione, che viene regolarmente informato sulla situazione e l'evoluzione della globalità dei rischi.

Il *rischio di credito* è limitato alla concessione di crediti lombard o contro garanzie mobiliari facilmente realizzabili, a fronte di prudenti margini di anticipabilità, in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno. Per quanto riguarda i crediti nei confronti di controparti bancarie la gestione del rischio di credito si inserisce nella più ampia gestione del rischio controparte presidiato costantemente dal Consiglio di Amministrazione che opera scelte oculate sulla base di studi interni accuratamente approfonditi e sui rating delle principali agenzie. La Banca è inoltre dotata di regolamenti e procedure che stabiliscono le competenze di concessione di credito.

Per il *rischio di mercato* principalmente su posizioni divise e titoli, sono stabiliti dei limiti in specifici regolamenti e direttive interne che ne fissano limiti restrittivi attribuiti alle funzioni incaricate. Le posizioni vengono sorvegliate quotidianamente.

Il *rischio di variazione dei tassi di interesse* è gestito, in funzione della struttura di bilancio, dal Comitato ALM.

I *rischi operativi* sono gestiti grazie ai regolamenti ed alle direttive interne. Nell'operatività quotidiana sono integrate le attività di controllo. Il Compliance Officer verifica costantemente il rispetto dei contenuti della regolamentazione interna oltre che dei doveri di diligenza.

La Revisione Interna, su incarico del Consiglio di Amministrazione, provvede pure a verificare la validità delle procedure.

La Banca si è dotata di un Business Continuity Plan al fine di assicurare la continuità operativa della stessa in caso di eventi straordinari che dovessero limitare la disponibilità del personale, dei locali e delle infrastrutture, ivi compreso i sistemi informatici.

Ai fini della gestione dei *rischi di settlement* la Banca utilizza strumenti di investimento e banche corrispondenti tali da garantire al meglio il contenimento di detto rischio.

I *rischi specifici legati all'attività di negoziazione per proprio conto* (acquisto e vendita contestuale) sono mitigati tramite specifico regolamento presieduto quotidianamente dal Risk Management.

2. Outsourcing

Banca Zarattini & Co. SA ha delegato alcune attività legate alla gestione del traffico S.W.I.F.T. alla società BBP AG, Baden.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

I criteri di tenuta dei conti, di iscrizione a bilancio e di valutazione sono conformi alle disposizioni di legge vigenti. La presentazione è per data operazione.

Per l'attività di negoziazione per proprio conto (acquisto e vendita nello stesso momento) viene applicato il criterio di iscrizione a bilancio della data di regolamento.

Gli attivi e passivi esposti sotto una medesima rubrica vengono valutati singolarmente.

I saldi dei conti in valuta estera vengono convertiti in franchi svizzeri in base al cambio del giorno di chiusura. I principali corsi utilizzati per la conversione dei conti in valuta estera sono i seguenti:

Valute estere	31.12.2013	31.12.2012
EUR	1.226745	1.207555
USD	0.891050	0.913450
GBP	1.472450	1.475550

Liquidità, crediti ed impegni nei confronti di banche e clienti

La presentazione a bilancio dei crediti e degli impegni viene effettuata al valore nominale.

Gli interessi maturati sono calcolati pro rata temporis fino alla data di chiusura e figurano nei ratei e risconti attivi e passivi.

Gli accantonamenti specifici per crediti dubbiosi sono determinati in funzione del relativo rischio.

Essi sono calcolati tenendo conto del principio della prudenza.

Interessi debitori e commissioni in arretrato di oltre 90 giorni vengono puntualmente accantonati e viene costituito un accantonamento corrispondente alla parte non coperta del credito.

Portafoglio titoli destinati alla negoziazione

I titoli e i metalli preziosi in portafoglio sono valutati secondo la loro quotazione di mercato alla data di chiusura. Interessi e dividendi relativi alla negoziazione di titoli vengono accreditati nella posizione "Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione".

Investimenti finanziari

Per principio i titoli di reddito sono acquistati, salvo decisioni dettate da particolari opportunità di mercato, per essere conservati in portafoglio fino alla loro scadenza. La loro valutazione avviene secondo l' "accrual method": la differenza tra il prezzo di acquisto ed il valori di rimborso viene ripartita sugli anni che intercorrono tra la data di acquisto e la data di scadenza.

Gli altri investimenti finanziari sono valutati al valore di mercato ma al massimo al prezzo di acquisto (principio del valore più basso).

Immobilizzi materiali e immateriali

La valutazione degli immobilizzi avviene in base ai prezzi di acquisto, dedotti gli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente sul valore d'acquisto tenendo conto della durata di vita presunta dei singoli cespiti e sono registrati con il metodo indiretto.

Il valore dell'immobile, i cui lavori di ristrutturazione sono stati ultimati nel corso del 2005, è esposto a bilancio al prezzo di acquisto maggiorato dei costi di ristrutturazione dedotti gli ammortamenti.

La congruità dei criteri adottati viene verificata annualmente e, se necessario, sono eseguiti ammortamenti supplementari.

I criteri di ammortamento sono i seguenti:

- immobili	66 anni
- software e hardware	3 anni
- autovetture	3 anni
- mobili, macchine e arredi	5 anni
- beni immateriali	5 anni

Gli investimenti di modesta entità vengono spesi integralmente.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Per tutti i rischi esistenti alla chiusura del bilancio vengono costituiti singoli accantonamenti di entità adeguata in base al principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito e sul capitale sono registrate in base al risultato d'esercizio e al relativo capitale imponibile.

Fondo di previdenza

La previdenza professionale a favore del personale ha lo scopo di garantire al personale assicurato e ai loro superstiti, secondo un preciso regolamento, una protezione contro le conseguenze economiche dovute alla perdita di guadagno in seguito a vecchiaia, decesso o invalidità, e di completare le prestazioni obbligatorie.

Banca Zarattini & Co. SA è affiliata ad una fondazione collettiva LPP di una compagnia di assicurazione giuridicamente autonoma, con la quale ha stipulato un contratto che verte sul primato dei contributi.

Di conseguenza i contributi a carico della Banca sono contabilizzati come costo del personale.

Conti metallo preziosi

La valutazione avviene in base al corso di mercato del giorno di chiusura del bilancio.

Impegni eventuali ed irrevocabili

Le transazioni derivanti da impegni eventuali, vengono registrate fuori bilancio ai relativi valori nominali. A fronte di rischi di perdita ravvisabili vengono effettuate rettifiche di valore e accantonamenti.

Gli impegni irrevocabili sono rappresentati dalla garanzia dei depositi.

Strumenti finanziari derivati e loro utilizzo

Di regola gli strumenti finanziari derivati vengono conclusi unicamente per conto della clientela. Questi strumenti sono valutati in base al valore di mercato (marked-to-market).

Modifiche dei principi contabili e di valutazione

Rispetto alla precedente chiusura contabile è stato modificato il periodo di ammortamento delle autovetture diminuendolo da 5 a 3 anni. Nessuna correzione a conto economico si è resa necessaria.

3. Informazioni sul bilancio (importi in CHF 1'000)

3.1 Sommario delle coperture di prestiti e delle operazioni fuori bilancio

	Tipo di copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	-	88'930	477	89'407
Crediti ipotecari	13'198	-	-	13'198
<i>di cui:</i>				
<i>edilizia abitativa</i>	12'523	-	-	12'523
<i>edifici commerciali e industriali</i>	675	-	-	675
Totale	31.12.2013	13'198	88'930	102'605
	31.12.2012	2'956	70'330	73'510
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	13'590	12	13'602
Impegni irrevocabili	-	-	1'506	1'506
Totale	31.12.2013	-	13'590	15'108
	31.12.2012	-	18'480	19'795

Crediti a rischio

	Importo lordo dei debiti	Ricavato stimato dalla realizzazione delle garanzie	Importo netto dei debiti	Accantonamenti individuali
Esercizio di riferimento	557	-	557	557
Esercizio precedente	520	-	520	520

3.2 Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione

	31.12.13	31.12.12	Variazione
Titoli di debito			
- quotati	3'210	7'604	-4'394
Titoli di partecipazione	18'621	7'699	10'922
<i>di cui titoli propri di partecipazione</i>	-	-	-
Metalli preziosi	-	-	-
Totale	21'831	15'303	6'528

di cui titoli ammessi a operazioni repo conformemente alle prescrizioni sulla liquidità - - -

Investimenti finanziari

	Valore contabile		Fair value	
	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12
Titoli di debito	78'387	34'237	78'835	34'535
<i>di cui destinati alla detenzione fino alla scadenza</i>	78'387	34'237	78'835	34'535
<i>di cui iscritti a bilancio secondo il principio del valore inferiore</i>	-	-	-	-
Titoli di partecipazione	10'989	8'695	11'282	8'926
<i>di cui partecipazioni qualificate</i>	-	-	-	-
Metalli preziosi	-	-	-	-
Immobili	-	-	-	-
Totale	89'376	42'932	90'117	43'461

di cui titoli ammessi a operazioni repo conformemente alle prescrizioni sulla liquidità - - -

3.4 Schema degli investimenti

	Valore acquisto	Ammortamenti cumulati	Valore contabile 31.12.12	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.13
Immobili ad uso banca	13'453	-1'498	11'955	-	-	-202	11'753
Altri immobilizzi	7'936	-5'450	2'486	815	-124	-926	2'251
Totale immobilizzi	21'389	-6'948	14'441	815	-124	-1'128	14'004
Valore d'assicurazione incendio per gli immobili							9'580
Valore d'assicurazione incendio per gli altri immobilizzi							2'500

3.6 Attivi costituiti in pegno per garantire propri impegni

	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Valore contabile attivi costituiti in pegno	8'752	10'007	-1'255
Impegni effettivi	6'151	6'481	-330

Altri attivi e passivi

	Saldo al 31.12.13		Saldo al 31.12.12	
	Altri attivi	Altri passivi	Altri attivi	Altri passivi
Valori di rimpiazzo	624	507	510	451
Imposte indirette	63	1'739	80	1'854
Crediti e debiti per commissioni e altri servizi	-	-	-	-
Crediti per sottoscrizione /riscatto fondi d'investimento	-	-	-	-
Altri attivi e passivi	1'314	851	226	607
Totale	2'001	3'097	816	2'912

3.7 Impegni nei confronti delle istituzioni di previdenza della società

La Banca è affiliata ad una fondazione collettiva di una compagnia d'assicurazione giuridicamente autonoma, che applica le disposizioni legali vigenti in materia di previdenza professionale LPP in Svizzera. Il piano di previdenza applicato si basa sul primato dei contributi versati dal datore di lavoro e dal dipendente. Il trattamento degli impegni di previdenza si fonda sulla Swiss GAAP RPC 16. I contributi pagati dal datore di lavoro sono registrati come costi correnti dell'esercizio. Nel caso in cui, si fossero pagati dei contributi in eccesso, figurerebbero all'attivo del bilancio nei conti di regolarizzazione.

Riserve di contributi del datore di lavoro

Al 31.12.2013, come per l'esercizio precedente, non è stata costituita nessuna riserva di contributi da parte del datore di lavoro.

Ricavi/impegni economici e costi di previdenza

Per tutti i piani di previdenza, bisogna determinare, dal punto di vista della società, se il grado di copertura e la situazione particolare dell'istituto di previdenza può condurre ad un ricavo o ad un impegno economico.

L'istituto di previdenza ha riassicurato integralmente presso altra assicurazione di primo ordine i rischi di vecchiaia, invalidità, decesso e investimento. Di conseguenza, uno scoperto dell'istituzione di previdenza non è possibile e la Banca non dovrà in alcun caso partecipare con dei contributi supplementari.

I contributi a carico del datore di lavoro segnalati dall'istituto di previdenza per il 2013 ammontano a CHF 757 mila interamente imputati a conto economico (per il 2012 ammontavano a CHF 813 mila).

3.9 Rettifiche di valore e accantonamenti

	Situazione 31.12.12	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo	Recuperi, interessi in pericolo, diff. cambio	Nuova costituzione a carico del c. economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione 31.12.13
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere)	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore e accantonamenti per altri rischi di esercizio (commerciali)	2'270	-	-	-	37	-	2'307
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale secondo bilancio	2'270	-	-	-	37	-	2'307
Importi compensati direttamente negli attivi	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per rischi bancari generali	8'270	-	-	-	1'100	-	9'370

3.10 Capitale sociale

	2013				2012		
	Valore nominale totale	Numero azioni (unità)	Capitale con diritto a dividendo	Capitale con diritto di voto	Valore nominale totale	Numero azioni (unità)	Capitale con diritto a dividendo
Totale capitale sociale	20'000	20'000	20'000	18'120	20'000	20'000	20'000

Proprietari importanti del capitale e gruppi di proprietari legati da convenzioni di voto

con diritto di voto

(via Neutral Holding, Lussemburgo 100% e Lukos SA, Lussemburgo 100%)

Comunione ereditaria (CE) fu Mario Zarattini	12'668	63.34%	69.91%	14'548	72.74%
<i>di cui via Schulman Familienstiftung, Vaduz</i>	10'100	50.50%	55.74%	10'100	50.50%
Quaggio Flavio, Viganello	2'270	11.35%	12.53%	2'270	11.35%
Zanni Andrea, Bré sopra Lugano	1'580	7.90%	8.72%	1'580	7.90%
Santi Tullio, Lugano	1'088	5.44%	6.00%	1'088	5.44%

senza diritto di voto

(via Lukos SA, Lussemburgo 100%)

Azioni proprie detenute da Neutral Holding, Lussemburgo	1'880	9.40%	-	-	-
---	-------	-------	---	---	---

3.11 Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Capitale proprio al 1.1.2013

Capitale sociale	20'000
Riserva legale generale	4'308
Riserve per rischi bancari generali	8'270
Altre riserve	30'207
Utile di bilancio	9'300

Totale capitale proprio al 1.1.2013 (prima dell'impiego dell'utile) **72'085**

Dividendo ed altre distribuzioni del risultato dell'esercizio precedente	-8'545
Attribuzione a riserva per rischi bancari generali	1'100
Utile del periodo	2'873

Totale capitale proprio al 31.12.2013 (prima dell'impiego dell'utile) **67'513**

<i>di cui:</i>	
Capitale sociale	20'000
Riserva legale generale	5'063
Riserve per rischi bancari generali	9'370
Altre riserve	30'207
Utile di bilancio	2'873

3.12 Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi

	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzi	Totale
Attivo circolante								
Liquidità	8'097	-	-	-	-	-	-	8'097
Crediti Carta monetaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti nei confronti di banche	185'517	5'277	7'543	25'223	-	-	-	223'560
Crediti nei confronti della clientela	-	88'516	891	-	-	-	-	89'407
Crediti ipotecari	-	-	-	13'198	-	-	-	13'198
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	-	15'087	4'950	182	1'612	-	-	21'831
Investimenti finanziari	-	5'645	12'172	25'645	45'141	773	-	89'376
Totale	31.12.2013	193'614	114'525	25'556	64'248	46'753	773	-
	31.12.2012	185'241	85'280	46'953	34'663	15'366	190	-
Capitale dei terzi								
Impegni nei confronti di banche	495	-	-	-	-	-	-	495
Altri impegni nei confronti della clientela	383'438	-	-	-	-	-	-	383'438
Totale	31.12.2013	383'933	-	-	-	-	-	-
	31.12.2012	305'716	-	-	-	-	-	-

3.13 Crediti e impegni nei confronti di società collegate e crediti a organi della società

		31.12.13	31.12.12	Variazione
Crediti	Società collegate	-	-	-
	Organi della società (*)	1'409	6	1'403
Totale crediti		1'409	6	1'403
Impegni	Società collegate	-	-	-
Totale impegni		-	-	-

* I crediti erogati ad organi sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale della banca. Non ci sono ulteriori transazioni con parti correlate.

3.14 Bilancio suddiviso secondo il domicilio svizzero o estero

	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	8'097	-	27'520	-
Crediti carta monetaria	-	-	30	-
Crediti nei confronti di banche	113'505	110'055	132'286	76'113
Crediti nei confronti della clientela	10'048	79'359	6'846	63'708
Crediti ipotecari	13'198	-	2'956	-
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	-	21'831	-	15'303
Investimenti finanziari	226	89'150	-	42'932
Immobilizzi	14'004	-	14'441	-
Ratei e risconti	3'278	-	3'817	-
Altri attivi	1'745	256	816	-
Totale attivi	164'101	300'651	188'712	198'056
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	461	35	949	13
Altri impegni nei confronti della clientela	37'614	345'824	26'363	278'391
Ratei e risconti	7'901	-	3'785	-
Altri passivi	2'743	354	2'912	-
Rettifiche di valore e accantonamenti	2'307	-	2'270	-
Riserva per rischi bancari generali	9'370	-	8'270	-
Capitale sociale	20'000	-	20'000	-
Riserva legale generale	5'063	-	4'308	-
Altre riserve	30'207	-	30'207	-
Utile riportato	-	-	6'145	-
Utile d'esercizio/ -Perdita d'esercizio	2'873	-	3'155	-
Totale passivi	118'539	346'213	108'364	278'404

3.15 Attivi suddivisi secondo paesi e gruppi di paesi

	Esercizio in rassegna		Esercizio precedente	
	Importo	%	Importo	%
Svizzera	164'101	35%	188'741	49%
Altri Paesi OCSE	286'773	62%	166'068	43%
Altri Paesi	13'878	3%	31'958	8%
Totale estero	300'651	65%	198'026	51%
Totale attivi	464'752	100%	386'767	100%

3.16 Bilancio suddiviso secondo le valute

	Valute				Totale
	CHF	USD	EUR	Altre	
Attivi					
Liquidità	7'647	7	442	1	8'097
Crediti carta monetaria	-	-	-	-	-
Crediti nei confronti di banche	15'461	78'799	121'805	7'495	223'560
Crediti nei confronti della clientela	4'856	6'372	77'748	431	89'407
Crediti ipotecari	13'198	-	-	-	13'198
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	1'499	795	19'537	-	21'831
Investimenti finanziari	16'766	12'894	59'716	-	89'376
Immobilizzi	14'004	-	-	-	14'004
Ratei e risconti	1'332	288	1'658	-	3'278
Altri attivi	1'997	4	-	-	2'001
Totale attivi a bilancio	76'760	99'159	280'906	7'927	464'752
Contratti divise a termine, Swap	4'498	41'905	39'961	6'074	92'438
Totale attivi	81'258	141'064	320'867	14'001	557'190
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	67	4	413	11	495
Altri impegni nei confronti della clientela	25'670	93'145	256'859	7'765	383'439
Ratei e risconti	6'585	982	334	-	7'901
Altri passivi	2'304	457	336	-	3'097
Rettifiche di valore e accantonamenti	2'307	-	-	-	2'307
Riserva per rischi bancari generali	9'370	-	-	-	9'370
Capitale sociale	20'000	-	-	-	20'000
Riserva legale generale	5'063	-	-	-	5'063
Altre riserve	30'207	-	-	-	30'207
Utile riportato	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	2'873	-	-	-	2'873
Totale passivi a bilancio	104'446	94'588	257'942	7'776	464'752
Contratti divise a termine, Swap	3'549	42'871	39'945	6'073	92'438
Totale passivi	107'995	137'459	297'887	13'849	557'190
Posizione netta per divisa	-26'737	3'605	22'980	152	-

Informazioni quantitative Circ. 2008/22 FINMA

Tabella 1: Composizione dei fondi propri regolamentari presi in considerazione

a) Riconciliazione preliminare

Bilancio	31.12.13	31.12.12
Attivi		
Liquidità	8'097	27'520
Crediti carta monetaria	-	30
Crediti nei confronti di banche	223'560	208'399
Crediti nei confronti della clientela	89'407	70'554
Crediti ipotecari	13'198	2'956
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinato alla negoziazione	21'831	15'303
- di cui propri titoli di partecipazione		
Investimenti finanziari	89'376	42'932
- di cui propri titoli di partecipazione		
Immobilizzi corporali	12'095	12'255
Valori immateriali	1'909	2'186
- di cui goodwill	1'266	1'742
- di cui altri valori immateriali	643	444
Ratei e risconti	3'278	3'817
Altri attivi	2'001	815
- di cui crediti fiscali latenti, dipendenti da ricavi futuri		
- di cui crediti fiscali latenti, provenienti da differenze temporali		
Totale degli attivi	464'752	386'767
Capitale di terzi		
Impegni verso le banche	495	962
Altri impegni verso la clientela	383'438	304'754
Ratei e risconti	7'901	3'785
Altri passivi	3'097	2'912
Rettifiche di valore ed accantonamenti	2'307	2'270
Totale dei fondi di terzi	397'238	314'683
Fondi propri		
Riserve per rischi bancari generali	9'370	8'270
Capitale sociale	20'000	20'000
Riserva legale	5'063	4'308
Riserve da utili (perdite) riportati	30'207	30'507
Utile del periodo al netto del dividendo previsto ⁽¹⁾	170	755
Totale dei fondi propri	64'810	63'840

¹ I dati riferiti al 31.12.2012 considerano la distribuzione del dividendo deliberato dall'assemblea generale il 29.4.2013.

b) Composizione dei fondi propri regolamentari presi in considerazione (*)

	Cifre nette (dopo impatto delle disposizioni transitorie)	
	31.12.13	31.12.12
Fondi propri di base di qualità primaria (CET 1)		
Capitale sociale emesso e liberato, pienamente esigibile	20'000	20'000
Riserva legale generale	5'063	4'308
Riserve per rischi bancari generali	9'370	8'270
Riserve da utile	30'207	30'207
Utile del periodo al netto del dividendo previsto (**)	170	755
= Fondi propri di base di qualità primaria (CET 1) prima degli aggiustamenti	64'810	63'540
Goodwill (al netto delle imposte latenti)	-1'266	-1'742
= Somma degli aggiustamenti relativi al CET 1	-1'266	-1'742
CET 1 Fondi propri di base di qualità primaria netti	63'544	61'798
TIER 1 Fondi propri di base netti	63'544	61'798
Net T1 e T2 Fondi propri computabili regolamentari totali	63'544	61'798
Somma delle posizioni ponderate per il fattore di rischio	265'779	214'438
Ratio CET 1	23.79%	28.82%
Ratio T 1	23.79%	28.82%
Ratio relativo i fondi propri regolamentari totali	23.79%	28.82%

Tabella 2: Presentazione dei fondi propri richiesti (*)

Esigenze minime di fondi propri	31.12.13	31.12.12
Rischio di credito (approccio standard internazionale)	16'019	12'717
- di cui rischio di valutazione relativo a titoli di partecipazione nel portafoglio della banca	2'523	2'416
Rischio senza controparte (approccio standard svizzero)	1'019	2'763
Rischio di mercato (approccio standard svizzero)	2'162	415
- di cui su strumenti di tasso di interesse (approccio de minimis)		
- di cui su titoli di partecipazioni (approccio de minimis)		
- di cui su divise e metalli preziosi (approccio standard)	2'147	415
- di cui su materie prime (approccio standard)	15	-
Rischi operativi (approccio indicatore di base)	2'062	1'260
Totale	21'262	17'155
Esigenza secondo le disposizioni transitorie dell'OFoP (esigenze minime + cuscinetto di fondi propri + cuscinetto anticiclico)	31.12.13	31.12.12
Esigenze minime	21'262	17'155
Cuscinetto di fondi propri per cat. 5: 2.5%	6'644	5'361
Cuscinetto anticiclico su rischi di credito: 1%	56	n/a
Totale esigenza fondi propri	27'962	22'516

* Le cifre al 31.12.2013 sono calcolate con il metodo di Basilea III mentre quelle al 31.12.2012 con il metodo di Basilea II.

** I dati riferiti al 31.12.2012 considerano la distribuzione del dividendo deliberato dall'assemblea generale il 29.4.2013.

4. Informazioni concernenti le operazioni fuori bilancio (importi in CHF 1'000)

4.1 Suddivisione degli impegni eventuali

	31.12.13	31.12.12	Variazione
Impegni di garanzia	13'602	18'517	-4'915
Totale	13'602	18'517	-4'915

4.3 Strumenti finanziari derivati

	Strumenti di negoziazione			Strumenti a copertura			
	Valori di rimpiazzo positivi	Valori di rimpiazzo negativi	Volume contrattuale	Valori di rimpiazzo positivi	Valori di rimpiazzo negativi	Volume contrattuale	
Divise							
Contratti a termine	299	185	27'870	58	11	1'799	
Swaps	259	312	62'768	-	-	-	
Titoli di partecipazione/indici	-	-	-	-	-	-	
Futures	-	-	-	-	-	-	
Totale	31.12.2013	558	497	90'638	58	11	1'799
	31.12.2012	398	424	45'916	110	26	2'232

4.4 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

	31.12.13	31.12.12	Variazione
Investimenti fiduciarie presso banche terze	11'041	38'208	-27'167
Totale	11'041	38'208	-27'167

4.5 Suddivisione degli averi amministrati

	31.12.13	31.12.12	Variazione
Averi detenuti da fondi d'investimento gestiti in proprio	266'255	260'750	5'505
Averi con mandato di gestione			
Clienti diretti	502'327	358'326	144'001
Clienti indiretti	6'007	4'760	1'247
Altri averi	1'455'513	1'141'532	313'981
Totale averi della clientela	2'230'102	1'765'368	464'734
<i>di cui considerati in doppio</i>	<i>199'828</i>	<i>182'930</i>	<i>16'898</i>
Afflusso/ -Deflusso netto nuovi fondi	444'445	362'658	81'787

Gli averi detenuti a puro scopo di custodia non sono compresi nella presente tabella. Come tali si intendono gli averi sui quali la Banca esercita unicamente un servizio di custodia e di incasso, senza prestare alcun servizio supplementare. Per la determinazione dei nuovi apporti netti è stato preso in considerazione il saldo tra gli apporti e ritiri ed i prelievi di fondi e valori mobiliari valutati al giorno dell'entrata/uscita. Gli interessi e dividendi non sono presi in considerazione.

5. Informazioni relative al conto economico (importi in CHF 1'000)

5.2 Suddivisione risultato da operazioni di negoziazione

	31.12.13	31.12.12	Variazione
Operazioni in divise e banconote	1'272	1'093	179
Operazioni in metalli preziosi	-	-	-
Negoziazione titoli	3'608	2'990	618
Totale	4'880	4'083	797

5.3 Suddivisione spese per il personale

	31.12.13	31.12.12	Variazione
Stipendi	10'604	10'806	-202
Prestazioni sociali	1'714	1'813	-99
Altre spese per il personale	69	124	-55
Totale	12'387	12'743	-356

5.4 Suddivisione spese per il materiale

	31.12.13	31.12.12	Variazione
Spese per i locali	948	857	91
Spese EDP, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	1'360	2'450	-1'090
Altre spese d'esercizio	2'444	2'399	45
Totale	4'752	5'706	-954

Commento a ricavi straordinari

I costi straordinari pari a CHF 1'108'472 sono costituiti dall'accantonamento per rischi bancari generali per CHF 1'100'000 effettuato allo scopo di incrementare i fondi propri ed il rimanente da minusvalenza realizzata a seguito della vendita di un'autovettura.



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Banca Zarattini & Co. SA, Lugano

Lugano, 25 marzo 2014

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Banca Zarattini & Co. SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato (pagine da 5 a 25), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Bruno Patusi
Perito revisore abilitato

**Registered office
Asset Management
Intermediation & Negotiation**

Via Pretorio 1
CH - 6900 Lugano

**Head office
& Private Banking**

Via Balestra 17
CH - 6900 Lugano

Tel. +41 (0) 91 260 85 42
Fax +41 (0) 91 260 85 90
info@bancazarattini.ch
www.bancazarattini.ch

